

fare, dovrebbe scarsi, se i pericoli del Principato Compiaci; e dal  
 principato passano al Reggimento, considerato perduto. All'opposto il re  
 ostenevano, e il dritto, ed il fatto. Il dritto ingrandendo l'autorità ricevuta  
 in origine dal C. di R. di far Leggi, e assegnar materie in governo a pari  
 Magg. Il fatto mostrando le Leggi fatte in tutti i tempi onestate dai  
 medesimi disposizioni, ed usate sempre con proprio scelerato. Il ciò aggrava-  
 gerano forse con altre ragioni ancora più gagliarde, considerando la  
 necessità di un sommano, e di un segreto impensabile in ogni sorta  
 perche' sapete. L'uno e l'altro perduto con la giunta nel 1582,  
 essere stato utilmente rimediato, e ricapitato nel Tribunale. sfondando  
 l'uno e l'altro, mandando se prevenire i pericoli; tutto resta spinto  
 alla Costituzione, e alla senza Rivista, e ondeggiò si fatto all'Or-  
 chide, e in ogni parte al suo largimento. Recidipi in oltre dai due  
 le Leggi più forti che tendano sulla la disciplina civile, e toglier  
 la sostanza più pura degli statuti Criminali, che sono in generale  
 e alle stanze. Introdussi finalmente alla creazione delle Presiden-  
 ze un'adornita differenza tra' Miti e Miti, e tra' gueri e l'ad-  
 diti, la quale s'ha bastato se governare l'legittimità in pochi  
 momenti. Fu in vero diventata grande, che non potessero con-  
 durre queste dignità, e che passassero al P. C. per l'impresione  
 ferma, che potevano governare e per l'incertezza del Giudizio, che  
 poteva nuocere. Ma più grande ancora sarebbe divenuta se venis-  
 se le menti nei primi Concetti, e se se in un'adiga ambigua,  
 pure ambata la nuova elezione del C. di R. la quale comunque  
 avrebbe volute resistenza di maggior forza, e data una decisione  
 più chiara.

Fu inoltre fatalità, che nei cinque Comitati non entrasse alcuno  
 di quelli, che avea seduto tra' gli inquisitori di Stato perche' avesse  
 scritte molte diffinita, e chiacchiate molte immagini orate in quella sa-  
 enza, che si può apprendere. Momento nell'esperienza e dal movimento  
 di simili affari, e non dal nullo strano del Talento, e della Opinione. Ma  
 questo fu in parte compensato dalla felice unione di cinque favorevoli  
 condizioni.

La prima è che tra' i Comitati eletti, se ne entrasse in primiere  
 sopra al disegnatto intento, d'introdurre ineguaglianza, e nuova  
 forma.